



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Città Metropolitana di Milano

Prot. 8724

ORDINANZA N. 21

DEL 11.04.2022

OGGETTO: Risanamento igienico-sanitario e ripristino condizioni di sicurezza.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE**

- Vista la segnalazione trasmessa in data 15.11.2021 al Servizio Sanitario ATS dal Sig. XXXX XXXX, residente a XXXX XXXX in via XXXXXX, relativamente alla presenza di umidità e muffa all'interno dell'unità immobiliare nonché rilevata presenza di topi, piccioni e materiali vari accatastati all'interno del cortile comune agli immobili di proprietà delle Sigg.re XXXX XXXX e XXX XXXX, residenti rispettivamente a XXXX XXXXX in via XXXX XXXXX ed a XXXXX in via XXXXX;
- Vista la nota del Servizio ATS della Città Metropolitana di Milano del 25.11.2021, con la quale, esaminata la documentazione fotografica prodotta dal Sig. XXXXX, invitava la scrivente Amministrazione ad emettere un formale atto con cui prescrivere alle parti interessate la messa in atto di tutte le azioni necessarie al fine di individuare le cause degli inconvenienti segnalati e, di conseguenza, predisporre i relativi interventi manutentivi idonei alla risoluzione delle problematiche;
- Visto il sopralluogo eseguito da personale tecnico dell'Area Territorio e Attività Economiche in data 14.12.2021 presso gli immobili in questione;
- Vista la diffida al risanamento igienico-sanitario, impiantistico e sicurezza, predisposta dall'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata in data 16.12.2021, con la quale si invitavano le parti ad agire come indicato dal Servizio ATS, provvedendo inoltre a depositare entro 30 giorni dal ricevimento della stessa di adeguata certificazione e/o documentazione tecnica attestante il ripristino delle normali condizioni igienico sanitarie previste dal vigente Regolamento Locale d'Igiene sia per quanto riguarda l'alloggio utilizzato dal Sig. XXXX, sia per quanto riguarda gli altri aspetti riguardanti il cortile comune;
- Considerato che nel termine assegnato con la citata diffida nulla è pervenuto dalle parti interessate in merito agli specifici aspetti igienico-sanitari, impiantistici e di sicurezza in questione;
- Rilevata, sulla base di quanto emerso dal sopralluogo eseguito in data 14.12.2021, l'assenza delle caratteristiche di cui agli artt. 3.4.26 e 3.4.27 del vigente Regolamento Locale d'Igiene in materia di antigienicità delle abitazioni;

- Ritenuto quindi necessario di dover ingiungere alle parti interessate la messa in atto di tutte le azioni sopradescritte e contenute nella diffida del 16.12.2021 che qui si richiama come parte integrante e sostanziale della presente Ordinanza al fine di ripristinare le condizioni igienico-sanitarie, impiantistiche, di sicurezza e decoro, sia dell'unità immobiliare in uso al Sig. XXXX che del cortile comune di via XXXXX ;
- Visto il vigente Regolamento Locale d'Igiene;
- Visto il vigente Regolamento Edilizio Comunale;
- Visto l'art. 90 dello Statuto Comunale

ORDINA

Ai Sigg. XXXX XXXX e XXXX XXXX, residenti in via XXXXXX, in qualità di utilizzatori dell'unità immobiliare in questione;

Alla Sig.ra XXXX XXXX, residente in via XXXXX, in qualità di comproprietaria sia dell'unità immobiliare in questione che del cortile comune di via XXXXXX;

Alla Sig.ra XXXX XXXX, residente a XXXX in via XXXXX, in qualità di comproprietaria sia dell'unità immobiliare in questione che del cortile comune di via XXXXXX;

ognuno per le rispettive competenze di provvedere, entro 30 giorni dal ricevimento della presente Ordinanza:

- all'esecuzione di tutte le opere necessarie finalizzate all'individuazione delle cause relative agli inconvenienti segnalati unitamente alla pulizia, risanamento ed adeguamento impiantistico sia dell'unità immobiliare in questione che del cortile comune, in modo da ripristinare le caratteristiche igienico sanitarie dovute per gli immobili residenziali previste dal vigente Regolamento Locale d'Igiene, dando comunicazione allo scrivente Servizio del completamento delle stesse unitamente ad adeguata certificazione sottoscritta da un professionista abilitato all'esercizio della professione sull'avvenuto ripristino di tali caratteristiche, così come meglio di seguito riassunte:
 - provvedere ad adeguare la difformità riscontrata nei confronti del vigente Regolamento Locale d'Igiene, relativamente all'assenza della cappa per l'allontanamento dei prodotti derivanti dalla cottura dei cibi;
 - provvedere ad adeguare la difformità riscontrata nei confronti del vigente Regolamento Locale d'Igiene, relativamente alle modalità di allontanamento dei prodotti derivanti dalla combustione della stufa a pellet;
 - produrre la documentazione relativa alla corretta installazione e funzionamento, ai sensi del D.M. 37/08, della stufa a pellet, redatta da parte di personale tecnico abilitato ai sensi del citato D.M.;
 - produrre la documentazione relativa alla corretta installazione e funzionamento, ai sensi del D.M. 37/08, di tutti gli impianti installati all'interno dell'unità immobiliare in questione, redatta da parte di personale tecnico abilitato ai sensi del citato D.M.;
 - mettere in atto tutte le azioni necessarie al fine dell'individuazione delle eventuali cause dell'inconveniente segnalato relativamente alla presenza di

umidità e, di conseguenza, a predisporre i relativi interventi di manutenzione finalizzati alla risoluzione della problematica;

- provvedere ad eseguire i necessari interventi manutentivi relativamente al ballatoio comune, eliminando eventuali cause di pericolo generate dal distacco di parti dello stesso;
- mettere in atto tutte le azioni necessarie per evitare il deposito e l'accatastamento incondizionato di materiali e arredi all'interno dell'area cortilizia e/o parti comuni del fabbricato al fine di evitare la formazione di condizioni di degrado;
- mettere in atto tutte le azioni necessarie finalizzate al controllo sulla presenza di topi e piccioni unitamente all'adozione di tutti gli accorgimenti necessari finalizzati alla pulizia ed all'eliminazione delle condizioni che possono generare la formazione di tale problematica, eventualmente coadiuvati da Ditte specializzate nella disinfestazione/derattizzazione;

L'Ufficio di Polizia Locale è incaricato della verifica del rispetto della presente ordinanza.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente Ordinanza.

In caso di accertata inottemperanza alla presente Ordinanza è prevista l'attivazione delle procedure previste per il caso in questione dalla normativa vigente.

Si precisa che l'accertato mancato rispetto dei disposti della presente Ordinanza comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 650 del codice penale e delle altre Leggi vigenti in materia.

Avverso alla presente ordinanza è possibile ricorrere entro 60 gg. al Tribunale Regionale Amministrativo.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
TERRITORIO E ATTIVITA' ECONOMICHE**
Angelo SORMANI